Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

# Cristallizzatore ora più user friendly

## Facilità d'uso, di pulizia e integrazione in ambiente Industria 4.0 sono le peculiarità del sistema MPK Krystallizer di Moretto, indicato nel riciclo di PET.

10 dicembre 2021 08:47

Per l'industria del PET, il costruttore veneto di attrezzature ausiliarie Moretto propone da qualche anno un sistema di cristallizzazione, MPK Krystallizer, che ha il compito riportare il PET rimacinato dallo stato amorfo a quello cristallino, al fine di poter essere rigranulato e nuovamente processato, eventualmente in miscela con il polimero vergine.



Nella sua versione più recente - afferma Moretto - MPK è di più semplice utilizzo, centralizzando in un unico controllo, posto nel corpo dell'essiccatore, la gestione di tutti i processi. Un'altra caratteristica dell'apparecchio è la pulizia, elemento critico in macchinari che trattano materiale proveniente da post consumo, come rimacinato e flakes, soprattutto per contenere al minimo i tempi di cambio produzione o lo spurgo dei filtri.



In questo, è d'aiuto il cono apribile (foto a sinistra) con dispositivo assistito, che consente all'operatore di procedere celermente alla pulizia o alla manutenzione, grazie al sistema di apertura che richiede solo un paio di minuti per completare l'operazione.

L'albero miscelatore interno è dotato di pale rimovibili, adattabili a diverse tipologie di materiale. Il profilo alare delle pale consente di movimentare il rimacinato in modo omogeneo, evitando la formazione di grumi durante la fase di cristallizzazione, mentre la funzione Vario permette di superare la fase critica di rammollimento pre-cristallizzazione.
La tramoggia ha un rivestimento esterno in acciaio inossidabile antiurto brevettato (Spyro), che isola il corpo miscelatore da agenti esterni e contiene la dispersione termica, aumentando così l'efficienza energetica dell'impianto.

Non mancano, nelle versioni più recenti, funzioni per l'integrazione in smart factory: MPK Krystallizer è dotato di interfaccia grafica intuitiva con controllo touch e può essere connesso

alle altre automazioni dell’impianto via web e controllato da remoto attraverso il software di supervisione Mowis, che attua una connettività completa via OPC UA, Ethernet o ModBus.

Come accessori sono disponibili il dispositivo di filtrazione Vortex, che intercetta polveri fino a 20 micron incrementando così l’autonomia del filtro di processo presente nel corpo essiccatore, e il separatore di condensati Purex, che filtra il flusso del circuito di ritorno intercettando e asportando le sostanze oleose o resinose contenute nei vapori, impurità tipicamente presenti nei materiali di origine post-consumo.

© Polimerica - Riproduzione riservata